

E' usata da 78 ore
MONDO OPERATO
problemi:
Francesco De Martino: del
la situazione italiana.
Riccardo Lombardi: Sforzi
per la pace.
IL MONDO L'AMERICA
E LA CRISTIANITA'
PACIFICA
Pietro Veronesi: la politica
internazionale.
DOLCI MENTAGGI
Gandhi: Peterlin: Nazioni
unite: il mondo.
Mia Allene: Problemi di
teoria e politica economica
na al Congresso: un vi-
proposito: tecnologia e la
nuova Italia.
Erasmus Damsel: Impresone
di chi si muove in Italia.
ECONOMIA
Carpetti: I lavori
della commissione
per la riforma
della lira.
DIRETTORE GENERALE
LA RAZZA DI MONTI
Rapporto al Piu. Insi-
diario.
Roberto Ballarín: Piu.
Culini: Italia. Calvo: Ca-
sino. Cui: Piu. Cui.
Piu. Cui: Piu. Cui.
Cui: Piu. Cui: Piu. Cui.

La strada: ottimo biglietto da visita della "Provincia"

di Roberto Vighi

La viabilità minore

Il consorzio per le strade intercomunali è risultato una ottima iniziativa

Nel numero precedente abbiamo esposto i criteri politico-amministrativi ai quali noi socialisti ed siamo fondamentalmente ispirati nell'imprimare e nel sviluppare la nostra azione al riguardo rispetto delle norme nel cui ambito e secondo i cui imperativi, gli amministratori debbono muoversi.

Tra le più consistenti e quelle che hanno dato il maggior contributo alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali, ha dato un contributo fondamentale alla nostra attività, riteniamo che sia stata la legge 130 del 12 febbraio 1958, che ha istituito il Consorzio per le strade intercomunali.

La viabilità maggiore

Viva interesse per il "problema-chiave" delle autostrade

Di tale viabilità come è inteso, la Provincia non poteva disinteressarsi con particolare riferimento al problema autostradale che per la nostra Provincia è un problema di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

Il problema autostradale è un problema di primo piano per la nostra Provincia, che ha una posizione strategica di primo piano.

I candidati del P.S.I.

A Medicina

1. BRINI RAO ILARIO
2. SANTI RENATO
3. CAVAZZA GIUSEPPE
4. RIMONDINI GIULIO
5. CAVAZZA RAFFAEL
6. FABBRI RAFFAEL
7. STIGNANI GIULIO
8. BERGAMI MAURO
9. RESTOCCHI ROBERTO
10. RENASSI CALISTO
11. BONATO NARCISO
12. CALLEGARI GIULIO
13. CAPELLETTI GUERINO
14. RAMBELLI EMILIO
15. CONTI MARCELLO
16. CUPPINI NINO
17. DAL FUME GUIDO
18. DALL'ACQUA GIANPIETRO
19. DAL RIO NERIO
20. FERRARI ANNA BERGAMI
21. FILIPPINI ENEA
22. GARDIA ENEA
23. GHERARDI GIOVANNI
24. LENZI DANTE
25. MARTELLI NARA
26. MOROTTI PIETRO
27. NANNI AMEDEO
28. RAMAZZA CESARO
29. RABALDI ROMEO
30. GIRODINI VITTORIO

A Molinella

1. PARISI AMEDEO
2. PARISI AMEDEO

A Studio

1. FAUSTINI BRUNO
2. BAVATI UMBERTO
3. POGGI FELICE
4. MARZOCCHI GINO
5. GUARDINI GINO
6. COCCHI ASTORRE
7. BERTONCELLI ALDO
8. BALDI ANGELO
9. GUIDI ENRICO
10. BALDINI GIOVANNI
11. FORNASARI GIACOMO
12. GATTI ANELLO
13. MENGOLI DANTE
14. BONFIGLIOLI NINO
15. RAMBALDI EDVIO
16. TROVATI AMEDEO
17. PARENTI PIETRO
18. CASSANESE SEBASTIANO
19. BURZO FELICE
20. PIAZZI CARLO
21. BONFIGLIOLI CRO
22. SUARZI GIULIO
23. MONTANARI SERGIO

Cooperativa di Consumo del Popolo S. Giovanni Persiceto

Amministrazione Tel. 82.216
n. 6 Alimentari
n. 10 SPACCI
Tel. 82.292-82.826
Magazzino Generale
Presso i nostri spacci le qualità e i prezzi migliori
VISITATECI!!!

Cooperativa EDILI ed AFFINI BARICELLA

VIA DEL CORSO - TELEF. 87.726
Costruzioni in cemento armato murarie

Cooperativa Agricola Granarolo Emilia

Via S. Donato 130 - Telefono 89.61.32
Servizio a domicilio
Concimi - Antiparassitari - Granaglie - Sementi
Attrezzature agricole
Ferramenta in genere - Servizi macchine
In ogni caso VISITATECI!!

Cooperativa di Consumo del Popolo MINERBIO

nei suoi 6 SPACCI
di cui 1 a tipo semi-libero servizio
- Vendita generi alimentari
- carbone, uva, legna
- elettrodomestici

Eccezionale Vendita di IMPERMEABILI

Nylon Scala d'oro - Terito - Cotone
PER UOMO - DONNA E RAGAZZO

Coop. Abbigliamento Bologna

Sartoria per uomo su misura
Maglieria in genere
Bologna
Drapperie, 6
Tel. 231.406



L'Avv. ROBERTO VIGHI, presidente dell'Amministrazione Provinciale.

In pieno sviluppo i servizi ferroviari

Il quadriennio di cui stiamo facendo il bilancio consuntivo ha veduto il passaggio alla Società Veneta della concessione per l'esercizio delle linee ferroviarie. Budrio-Molinella-Portomaggiore e Budrio-Molinella-Massalombarda, per la prima delle quali, la prodotta Società assicura il completamento della ricostruzione, in gran parte effettuata dall'Amministrazione Provinciale, per il tratto Molinella-Portomaggiore, entro il corrente anno, mentre la seconda può già oggi costituire il mezzo di una più rapida e razionale comunicazione ferroviaria tra Bologna e Ravenna e Massalombarda, Lavezzola e Lugo. Il passaggio alla Società Veneta della concessione, ha avuto luogo con contratto 18 aprile 1958, previa delibera consiliare 22 ottobre 1957, dopo lunghissime, complesse e quasi decennali trattative, si è trattato di un passaggio quanto mai vantaggioso per la Amministrazione Provinciale che si è scaricata dagli oneri che la concessione comportava. Come è noto la nostra Amministrazione Provinciale, attraverso l'Azienda Provincializzata Trasporti, gestisce una grande rete di comunicazioni ferroviarie ed automobilistiche, della linea Casalecchio-Figogna, il cui esercizio peraltro, sebbene migliorato sotto l'aspetto finanziario in virtù di un modesto incremento del traffico merci, si mantiene ancora passivo e costituisce ancora un problema grave (la cui risoluzione necessariamente a non lunga scadenza si impone, alle Bolognesi e alla Provincia di Bologna).

La nostra Amministrazione Provinciale, attraverso l'Azienda Provincializzata Trasporti, gestisce una grande rete di comunicazioni ferroviarie ed automobilistiche, della linea Casalecchio-Figogna, il cui esercizio peraltro, sebbene migliorato sotto l'aspetto finanziario in virtù di un modesto incremento del traffico merci, si mantiene ancora passivo e costituisce ancora un problema grave (la cui risoluzione necessariamente a non lunga scadenza si impone, alle Bolognesi e alla Provincia di Bologna).

La nostra Amministrazione Provinciale, attraverso l'Azienda Provincializzata Trasporti, gestisce una grande rete di comunicazioni ferroviarie ed automobilistiche, della linea Casalecchio-Figogna, il cui esercizio peraltro, sebbene migliorato sotto l'aspetto finanziario in virtù di un modesto incremento del traffico merci, si mantiene ancora passivo e costituisce ancora un problema grave (la cui risoluzione necessariamente a non lunga scadenza si impone, alle Bolognesi e alla Provincia di Bologna).

La nostra Amministrazione Provinciale, attraverso l'Azienda Provincializzata Trasporti, gestisce una grande rete di comunicazioni ferroviarie ed automobilistiche, della linea Casalecchio-Figogna, il cui esercizio peraltro, sebbene migliorato sotto l'aspetto finanziario in virtù di un modesto incremento del traffico merci, si mantiene ancora passivo e costituisce ancora un problema grave (la cui risoluzione necessariamente a non lunga scadenza si impone, alle Bolognesi e alla Provincia di Bologna).

La nostra Amministrazione Provinciale, attraverso l'Azienda Provincializzata Trasporti, gestisce una grande rete di comunicazioni ferroviarie ed automobilistiche, della linea Casalecchio-Figogna, il cui esercizio peraltro, sebbene migliorato sotto l'aspetto finanziario in virtù di un modesto incremento del traffico merci, si mantiene ancora passivo e costituisce ancora un problema grave (la cui risoluzione necessariamente a non lunga scadenza si impone, alle Bolognesi e alla Provincia di Bologna).

de e riducendo al minimo il deficit di esercizio. La prossima volta prenderemo, con la più rapida sintesi, in esame nell'ultimo capitolo di questo panoramico riferimento, gli altri capitoli della nostra concreta azione amministrativa negli altri numerosi settori della attività provinciale.

(II - CONTINUA)

Un impegno adempiuto

(continua dalla 1. pag.)

La Liberazione nell'opera delle amministrazioni popolari, il movimento operaio bolognese è diventato classe dirigente, classe di governo della città di Bologna. Ha potuto decidersi perché le forze politiche e gli uomini si sono impegnati nella azione amministrativa non hanno tenuto conto della loro appartenenza politica, ma solo della loro appartenenza politica, ma solo della loro appartenenza politica.

La Liberazione nell'opera delle amministrazioni popolari, il movimento operaio bolognese è diventato classe dirigente, classe di governo della città di Bologna. Ha potuto decidersi perché le forze politiche e gli uomini si sono impegnati nella azione amministrativa non hanno tenuto conto della loro appartenenza politica, ma solo della loro appartenenza politica.

La Liberazione nell'opera delle amministrazioni popolari, il movimento operaio bolognese è diventato classe dirigente, classe di governo della città di Bologna. Ha potuto decidersi perché le forze politiche e gli uomini si sono impegnati nella azione amministrativa non hanno tenuto conto della loro appartenenza politica, ma solo della loro appartenenza politica.

La Liberazione nell'opera delle amministrazioni popolari, il movimento operaio bolognese è diventato classe dirigente, classe di governo della città di Bologna. Ha potuto decidersi perché le forze politiche e gli uomini si sono impegnati nella azione amministrativa non hanno tenuto conto della loro appartenenza politica, ma solo della loro appartenenza politica.

La Liberazione nell'opera delle amministrazioni popolari, il movimento operaio bolognese è diventato classe dirigente, classe di governo della città di Bologna. Ha potuto decidersi perché le forze politiche e gli uomini si sono impegnati nella azione amministrativa non hanno tenuto conto della loro appartenenza politica, ma solo della loro appartenenza politica.

La Liberazione nell'opera delle amministrazioni popolari, il movimento operaio bolognese è diventato classe dirigente, classe di governo della città di Bologna. Ha potuto decidersi perché le forze politiche e gli uomini si sono impegnati nella azione amministrativa non hanno tenuto conto della loro appartenenza politica, ma solo della loro appartenenza politica.

P.S.I. non P.C.I.

A causa di un errore tipografico nel sommario dell'articolo "Quale frontismo?", a firma di Adamo Vecchi è apparso "P.C.I." anziché "P.S.I.". Ce ne scusiamo con i lettori e con l'autore.

Dott. Pietro TARTAGLIA
Specialista e Amministratore
Clinica Ostetrica e Ginecologica di Bologna
VIA PIER MARATTA
DELLA DONNE
CIRCA DALLA
MENOPAUSA
Riceve a giorni fissi:
dal 14 alle 18
e per appuntamento
dal 18 alle 22.
EMILIA
Via Milano, 30 - Tel. 2765

"Imola nostra", e la sua tradizione socialista

I voti dati al P.S.I. non sono voti perduti
del Prof. Silvio Alvisi

E' vero che non si vive del passato, ma il passato ha pur sempre la sua importanza come monumento e come esempio.

Un socialista imolese, quando si parla di tradizione socialista, non si riferisce a qualche episodio isolato, ma a una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.

La tradizione socialista imolese è una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.

La tradizione socialista imolese è una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.

La tradizione socialista imolese è una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.

La tradizione socialista imolese è una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.

La tradizione socialista imolese è una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.

La tradizione socialista imolese è una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.

La tradizione socialista imolese è una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.

La tradizione socialista imolese è una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.

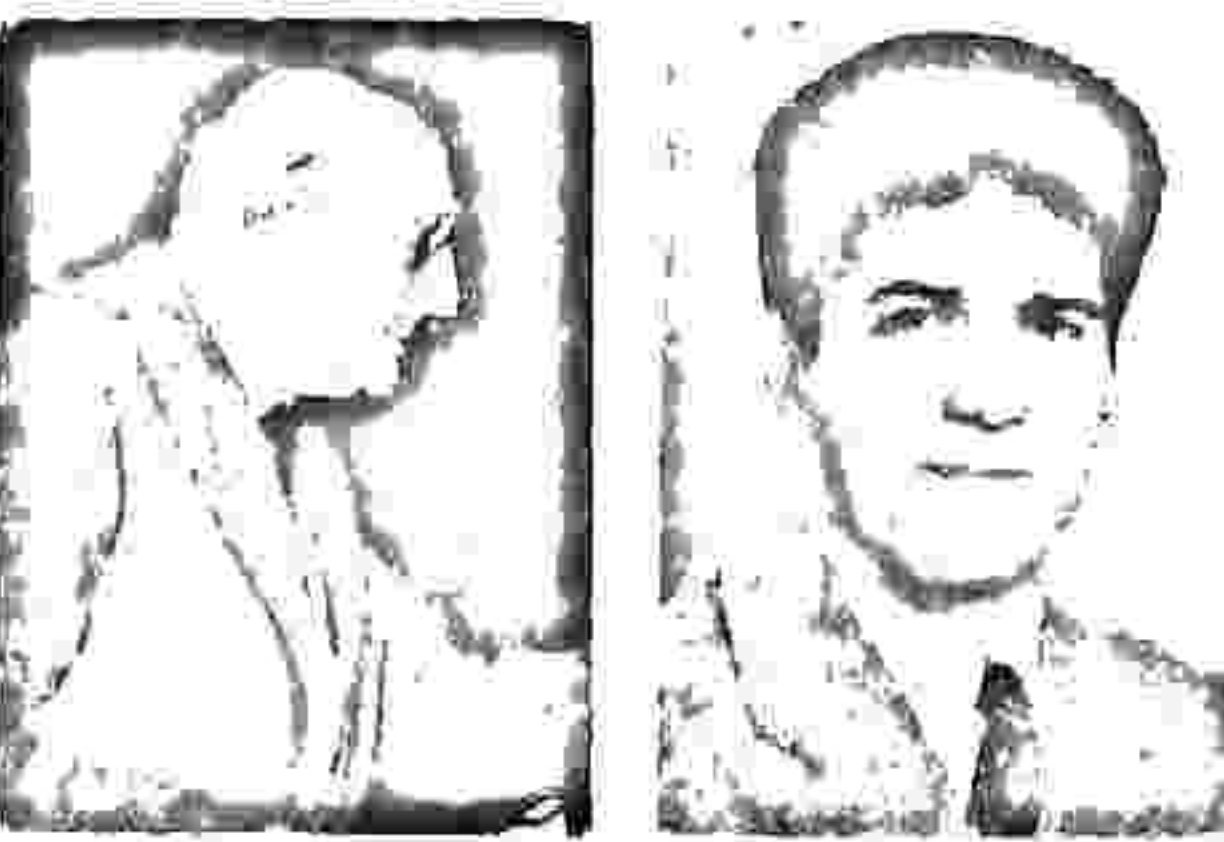
La tradizione socialista imolese è una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.

La tradizione socialista imolese è una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.

La tradizione socialista imolese è una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.

La tradizione socialista imolese è una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.

La tradizione socialista imolese è una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.



I candidati socialisti alle provinciali: i compagni Prof. Alvisi e Alfredo Giovanardi.

A Dozza Imolese

Si mimetizza lo scudo-crociato

Decisi i democratici a sconfiggere la compagine clerico-fascista

Anche nel Comune di Dozza è in corso la campagna elettorale del nostro partito, iniziata con comizi pubblici a Dozza e Toscanella, e continuata con numerose riunioni di casalinghi e comizi volanti in tutte le zone del Comune.

A fianco della propaganda per le elezioni provinciali si svolge quella per il Consiglio comunale per cui il nostro partito ha presentato una lista di unità democratica insieme ai comunisti ed agli indipendenti.

Anche l'attività del partito comunista è particolarmente intensa. Solo la D.C. non ha ancora aperto pubblicamente la campagna elettorale e si trova in notevole difficoltà.

Ciò si è notato fin dalla presentazione della lista che è stata fatta alla chetichella e con una procedura piuttosto strana. Mancano infatti dalla lista quasi tutti

Il 6 novembre vota

P.S.I.

Il 6 novembre vota

P.S.I.

Il 6 novembre vota

P.S.I.

Il 6 novembre vota

P.S.I.

Il 6 novembre vota

P.S.I.

A Fontanelle

Ha le carte in regola l'amministrazione democratica



Il compagno Ernesto Volta.

Indimenticabile compagna che nel passato lottò con la gente del lavoro per la libertà della nostra patria.

La tradizione socialista imolese è una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.

La tradizione socialista imolese è una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.

La tradizione socialista imolese è una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.

La tradizione socialista imolese è una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.

La tradizione socialista imolese è una tradizione che si è formata nel corso di una lunga lotta per la liberazione della nostra patria.

CROCCICCHIO

Non hanno smentito

Dal «Nuovo Diario» del 15 Ottobre 1960: «Secondo la propaganda comunista (Sous main, Direttore, si vede che Lei non legge mai l'«Avanti» ma solo l'«Unità» in quanto all'argomento se ha parlato molto a lungo il nostro quotidiano) in un piccolo paese della Sicilia un oscuro Gerardo Russo, esponente, si dice, della massoneria, sarebbe pregato per un'indagine sul caso del tempo presente, entrato nella lista D.C. Nessuno ha ancora provato tutto questo? E' il solito e rispondiamo subito:»

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Non hanno smentito

Dal «Nuovo Diario» del 15 Ottobre 1960: «Secondo la propaganda comunista (Sous main, Direttore, si vede che Lei non legge mai l'«Avanti» ma solo l'«Unità» in quanto all'argomento se ha parlato molto a lungo il nostro quotidiano) in un piccolo paese della Sicilia un oscuro Gerardo Russo, esponente, si dice, della massoneria, sarebbe pregato per un'indagine sul caso del tempo presente, entrato nella lista D.C. Nessuno ha ancora provato tutto questo? E' il solito e rispondiamo subito:»

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Il Gerardo Russo è entrato nella lista D.C.

Tutto per l'abbigliamento femminile

Confezioni Cristofori

PIAZZA ERRE

IMOLA

Ritagliando questo

annuncio spedite

dello sconto

su ogni articolo

del 10 per cento

Abiti

Paletôt

Gonne

Biungheria

E. C. A. - Imola avviso d'asta

Il giorno 18 novembre 1960, alle ore 10, presso la Sede dell'E.C.A. in Imola - Via Bandiera n. 19 - si svolgerà l'asta pubblica, col metodo delle offerte segrete:

1. Lotte: potere CA' NOVA FANTALEONA Imola - Via Casola Canina, di ett. 625.00 - prezzo base di L. 12.000.000.

2. Lotte: potere PODDACE Imola - Via Carpi, di ett. 11.612 - prezzo base L. 74.000.000.

3. Lotte: potere MADDALENA Imola - Via Gocciafallo, di ett. 11.118 - prezzo base L. 9.500.000.

Vendita a lotte separate, valida anche se non si solo offerte.

Per informazioni alla Segreteria dell'E.C.A. di Imola - Via Bandiera n. 19 - tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12.

F. Sabbioni & Figlio

Casa fondata nel 1893

IMOLA - Via Appia, 61 - Tel. 3410

Borsette novità

Modelli creazione 1960-1961

Articoli da viaggio e da regalo

Valigeria

Prezzi imbattibili

21 POETI BULGARI FUCILATI

a cura di MARIO DE MICHELI

Callano e IL GALLO

Pagine 160 con illustrazioni - L. 820

EDIZIONI AVANTI - Via Sansovino 13 - Milano

AUTORIZZATA

F.lli GONNI

Tel. 3088

Tel. 2000

IMOLA - Via Appia, 8

Hotel Ristorante Bar

OLIMPIA

IMOLA

Tel. 4130 4131

particolarmente attrezzato per cerimonie

E. MAZZOTTI

Tutte le marche migliori!

RADIO TV - ELETTRODOMESTICI

DISCHI - GRADISCHI - REGISTRAZIONI

MACCHINE PER UFFICIO

Riparazioni

Vendite Rateali

IMOLA

Via Emilia 228 - Tel. 2037